

TRATTATIVA PDR

Comunicato ai lavoratori UPS

IERI, 10 Maggio 2010 a Milano in Alsea (sede sindacale dell'Azienda) si è svolto l'incontro sul PDR con la direzione UPS. Erano presenti come rappresentanti sindacali delle filiali le realtà di Milano, Vimodrone, Novara, Vicenza, Bergamo.

Si sono fatti i dovuti chiarimenti riguardo il premio non versato ai lavoratori. Il sindacato Nazionale ha ribadito al tavolo che non c'è stato alcun accordo a riguardo, pertanto è stato chiesto che il recupero del premio regionale e quello aziendale avvenisse con la busta paga di Maggio e non di Giugno.

L'incontro è stato interessante ma non risolutivo, vi giriamo alcuni elementi utili : la proposta aziendale, alcuni dati sui parametri e cifre proposte dall'azienda ... (come spiegate in assemblea), ma anche le nostre proposte fatte ai nazionali da portare al tavolo di trattativa e per finire una proposta complessiva per andare, dopo il PDR verso una contrattazione di secondo livello. (chi volesse riceverlo puo chiederlo in copia cartacea o per email alle RSU).

Abbiamo registrato la volontà da ambo le parti per una chiusura positiva ma ci sono delle distanze da colmare fra l'azienda e il sindacato, ma anche, fra noi (RSU e RSA) con l'azienda e il sindacato nazionale.

Una distanza che è andata ad aumentare dopo che l'impresa ha riferito di alcuni dati di crescita registrati a bilancio nel 2010 decisamente eccezionali ,“spropositati” (ovviamente sono dati che non riguardano i salari –sic!).

Seppur abbiamo fatto ricca UPS, l'azienda resta riottosa a ricambiare il favore, questa e' la nostra opinione.

Il prox incontro è stato calendarizzato per il 27 Maggio 2011.

Nel frattempo continueremo a discutere e fare proposte. Raccoglieremo suggerimenti e opinioni per poter migliorare la nostra capacità analitica e propositiva ma certamente ai lavoratori spetterà decidere. In ultimo.

Ai lavoratori una nota che riteniamo importante condividere: dopo tanti “piagnistei” sulla crisi, l'azienda ha registrato 27 .000.000.000,00 (27 milioni di euro!) di profitti ante tax Spesso abbiamo sostenuto la difficoltà, in tempi di crisi, di chiedere miglioramenti, anzi ... anche noi abbiamo preso atto della necessita' di stringere la cinghia.... Ma quando l'azienda cresce ... perché l'impresa non vuole redistribuire?

I lavoratori sono disposti a chiedere una quota di questo profitto che non vogliono redistribuire?

La discussione è aperta, ai lavoratori e alle sue rappresentanze la comprensione dei passi da fare nell'interesse di tutti in primo luogo, per quanto ci riguarda, dei lavoratori!

Milano 11/05/2011

Saluti

RSU UPS Milano e Vimodrone